

Mozione n. 480

presentata in data 11 settembre 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Emergenza crisi settore moda nelle Marche

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- Il settore moda riveste un ruolo cruciale nell'economia delle Marche, contribuendo in modo significativo all'occupazione, al PIL regionale e all'immagine del territorio;
- La pandemia da COVID-19 e le conseguenti misure restrittive hanno colpito duramente le attività commerciali e produttive, in particolare nel settore moda, portando ad una significativa riduzione del fatturato;
- Le crisi internazionali recenti, le difficoltà nella catena di approvvigionamento e l'aumento dei costi delle materie prime hanno aggravato la situazione economica delle imprese del settore;
- Molti piccoli e medi imprenditori stanno affrontando difficoltà nel rispettare le scadenze dei mutui contratti per finanziare le loro attività;

Considerato che

- le Associazioni di Categoria hanno ribadito l'importanza di misure per la moratoria dei debiti, per il credito d'imposta, le decontribuzioni, la garanzia di liquidità, il rafforzamento degli strumenti come la cassa integrazione in deroga e il supporto all'internazionalizzazione per sostenere le imprese del settore moda al fine di garantire la salvaguardia dei posti di lavoro e la continuità delle attività produttive;
- La moratoria sui mutui rappresenterebbe uno strumento efficace per alleviare il carico finanziario delle aziende, permettendo loro di ristrutturare i debiti e pianificare le strategie di rilancio;
- Altre regioni hanno già implementato misure simili con successo, dimostrando l'efficacia di tali interventi a supporto delle imprese;

Visto che

- L'ABI (Associazione Bancaria Italiana) con una direttiva alle banche indica che per le operazioni effettuate con il fondo di garanzia o con la Sace, gruppo assicurativo- finanziario controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il sostegno alle imprese a seguito dell'emergenza COVID e Crisi in Ucraina, le ditte in difficoltà hanno la sola possibilità di aggiornare il piano di ammortamento per prolungare la durata della garanzia fino a cinque anni, negando loro la possibilità di una moratoria;
- questo provvedimento non agevola le aziende in quanto si troveranno a pagare rate minori ma maggiori interessi a differenza di una moratoria che invece sospenderebbe il rimborso del finanziamento per saldare solo gli interessi passivi;

- La Regione Marche ha l'opportunità di dimostrare la sua vicinanza agli imprenditori e di favorire la ripresa del settore moda attraverso misure concrete e tempestive.

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1. ad attivarsi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'adozione immediata di una moratoria sui mutui per il settore moda nella Regione Marche, con particolare attenzione per le PMI, al fine di offrire un respiro finanziario e la possibilità di reinvestire nelle proprie attività;
2. ad istituire tavoli di lavoro con le banche e istituti di credito per concordare modalità di sospensione dei pagamenti, senza penalizzare le aziende con interessi o spese aggiuntive;
3. a promuovere misure di sostegno economico e consulenze per le imprese del settore moda, per accompagnarle in un percorso di recupero e sviluppo post-crisi.